

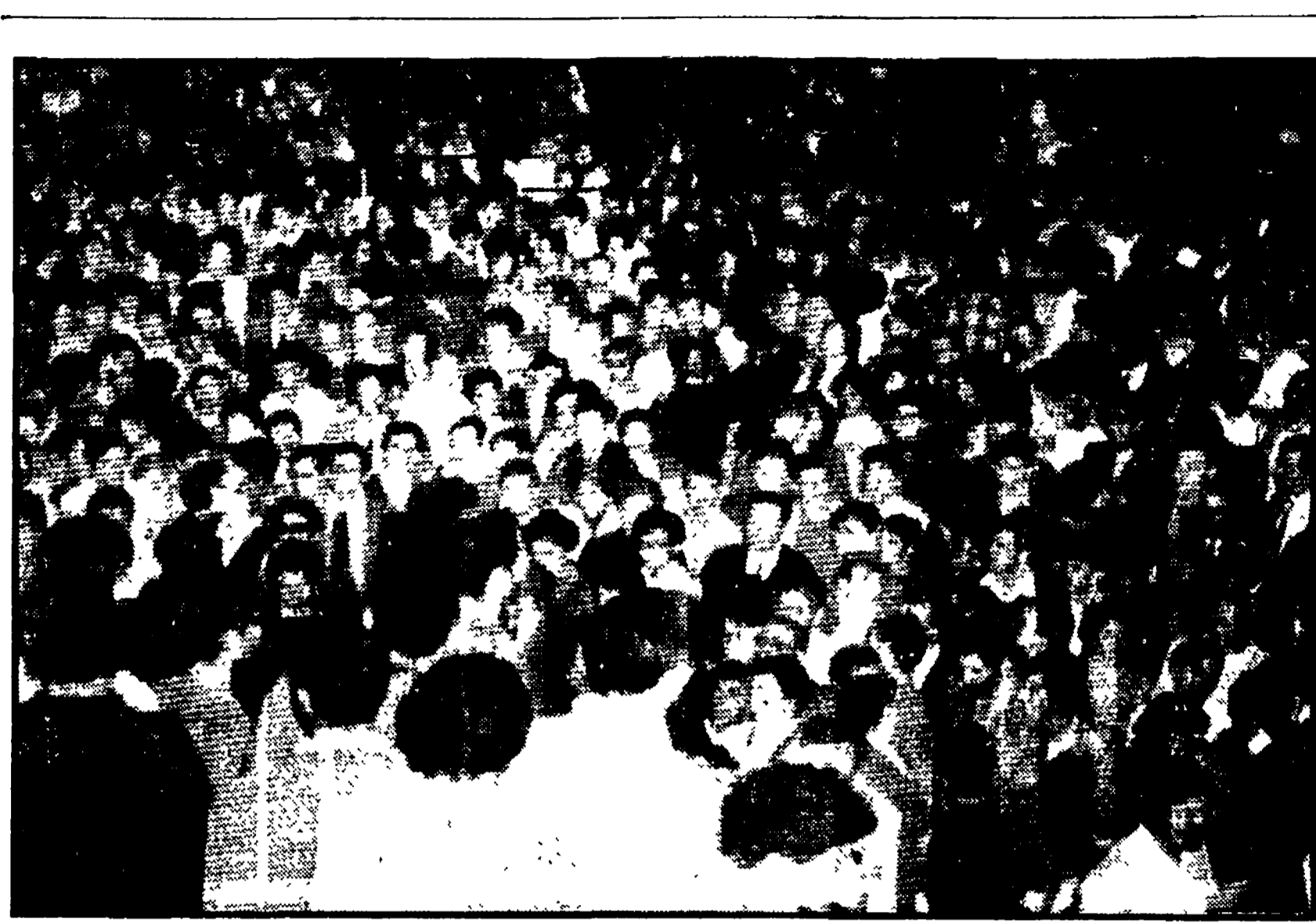
Mentre la crisi politica è ancora al punto di partenza

DOMANI LE DECISIONI DI SARAGAT per la formazione del governo

Concluse le consultazioni al Quirinale Incarico o «missione esplorativa»? I nomi più probabili: Rumor o Moro La DC cerca di sfuggire all'isolamento

Domani mattina, alle 10, Saragat farà conoscere le proprie determinazioni... «mandato esplorativo» da conferire per la formazione del nuovo governo.

«Pertini ha auspicato a sua volta che la crisi si risolva al più presto... Dov'è l'origine dell'impasse attuale? L'elettorato si è pronunciato nettamente per uno spostamento a sinistra dell'asse politico.



MILANO — Gli studenti riuniti nella grande assemblea in piazza del Duomo

Approfittando della montatura messa in atto dalla stampa borghese

La polizia interviene a Milano per sgomberare Triennale e Cattolica

Per protesta si dimettono cinque membri della giunta esecutiva della mostra — Tuttora fermati una ventina di studenti che partecipano alla manifestazione avvenuta dinanzi al «Corriere della Sera» — Falsificazioni sulla reale portata degli incidenti di venerdì

Dalla nostra redazione MILANO, 8. La polizia non ha tardato a mettersi in azione contro gli studenti e gli uomini di cultura.

governo, le autorità accademiche e i giornali della grande borghesia — squadre di agenti sono entrate all'interno dell'Università Cattolica e della Triennale.

alle studio: la Triennale da numerosi artisti, pittori, scultori, uomini di cultura che in essa avevano fatto la prima sede di un movimento di protesta contro le istituzioni culturali gestite da un sistema burocratico e autoritario.

correo che aveva come scopo dichiarato quello di protestare contro il «Corriere della Sera». La forma che questa protesta voleva assumere era stata munita da quella che gli studenti di Berlino, dopo il tentativo di assassinio di Rudy Dutschke, avevano messo in atto contro i giornali della catena Springer.

dovuto essere qual tutti rilasciati. Alle 15 i fermati erano ancora una ventina. I compagni avvocati on, Malaguzzi e sen. Maris si sono immediatamente messi in contatto con la questura per chiedere l'immediata scarcerazione di tutti i fermati.

dalla maggioranza dell'assemblea degli occupanti quando ha rifiutato di aprire l'esposizione al giudizio del pubblico e quando ha eluso la proposta avanzata dal comitato direttivo del centro studi della Triennale che tendeva a promuovere un dibattito aperto a tutti sulla gestione culturale, sull'ente della Triennale e sulla quattordicesima esposizione, riannunciando allo stesso tempo il pubblico a visitare le mostre per garantire la fondamentale libertà di conoscere e giudicare un'impresazione lavoro culturale italiano e straniero.

I veri obiettivi di una mistificazione

A leggere alcuni giornali della destra parrebbe che le strade di Milano si siano trasformate nella notte tra venerdì e sabato in un vero e proprio campo di battaglia. I giornali dell'estrema destra milanese, la notte — di proprietà del monopolista del cemento Pesenti — titolano addirittura: «Sei ore di guerriglia». E' questa, una volta pare mistificazione come la crociata di destra milanese, la notte — di proprietà del monopolista del cemento Pesenti — titolano addirittura: «Sei ore di guerriglia».

mo problema è quello di non favorire il gioco del nemico di classe che tende sempre a isolare le forze più vivaci e sciozzanti dalle masse e a dividere le masse (studentesche e operarie) tra loro ed entro di loro. E' dunque, secondo noi, materia di riflessione e di discussione. Ma tale riflessione e discussione interna al movimento studentesco e operaio, non può in tal modo nascondere, quali che siano i tentativi di distorsione e di mistificazione, la realtà oramai macroscopica. Nessun'altra strada si sa seguire, da parte di chi ha la responsabilità della cosa pubblica, diversa da quella della intimidazione, della provocazione e della violenza. La concentrazione e il dispiegamento delle forze di polizia a Milano, l'altra sera, erano smentiti e di per sé assurdi e provocatori.

Guardiamo a quello che in realtà è successo nelle strade del centro (e in particolare nel quartiere Garibaldi) dove si trovano la sede del «Corriere della Sera», dal termine del «processo» e pubblicato in piazza Duomo a quando gli ultimi strascichi della manifestazione, alle quattro e cinque del mattino, sono cessati.

Non un'aula è stata incendiata (se se ne eccettua una che pare abbia riportato alcune bruciature all'interno per un ritorno di fiamma). Una sola auto in tutta la notte è stata incendiata, con la targa USA parcheggiata in via Brea che sembra ammantata al consolato americano. I soli atti di violenza sono stati compiuti quando la manifesta-zione era già terminata in via Dante dove una sassaio ha mandato in frantumi due vetri dell'agenzia della FIAT e danneggiato alcune vetrine di negozi vicini. I grandi incendi a cui ha parlato qualche giornale erano in realtà nuvole di fumo create da pacchetti di magnesio accesi da qualche giovane.

Piero Ardeni ha definito il crimine di Los Angeles «Una nuova manifestazione della violenza interna degli Stati Uniti, una violenza organicamente legata alla violenza esterna, a quella che si esprime nei bombardamenti del Viet-Nam».

Ma la DC che cosa ha da proporre? Nella sconfitta del suo «alleato» è il tracollo di una formula e di una idea di governo che essa si ostina a difendere per scariare ancora una volta sui socialisti le conseguenze della sua crisi. La massa delle contraddizioni che l'elettorato modificò il quadro politico ha aperto nel suo seno è tale che la DC non è riuscita ad accordarsi neppure sul nome di un candidato da proporre a Saragat. I suoi papabili sono almeno quattro: Rumor, Moro, Colombo, Taviani. E' probabile che l'incarico o la «missione esplorativa» tocchi a uno dei primi due. Sia che si tratti di «sondare» la possibilità di rifare immediatamente un governo di centro-sinistra (contrari i socialisti) o di andare a un «monocolore» o di transizione (contrari i democristiani) la situazione è bloccata. La vera alternativa è nel responso del 19 maggio.

L'uso che è stato fatto della forza pubblica, rivela l'intento della rissa e della ricerca di una vera e propria degenerazione delle cose. Anche questo dimostra che occorre affrettare i tempi per un mutamento sostanziale. C'è una lezione del voto popolare del 19-20 maggio che è assai chiara, ma che le forze economiche e il partito della DC non vogliono intendere a nessun costo. Di qui l'esigenza di una tensione politica e morale assai grande, che solleciti il mutamento avendo coscienza chiara della profondità e serietà della crisi, e dunque, delle grandi possibilità e, anche dei grandi pericoli.

Il IV Congresso nazionale degli studenti e degli operai indetto dall'architettura della Facoltà di architettura di Venezia ha avuto inizio nella pomeriggio di oggi. Nell'aula magna sono presenti più di cinquecento studenti e circa duecento operai.

Non un'aula è stata incendiata (se se ne eccettua una che pare abbia riportato alcune bruciature all'interno per un ritorno di fiamma). Una sola auto in tutta la notte è stata incendiata, con la targa USA parcheggiata in via Brea che sembra ammantata al consolato americano. I soli atti di violenza sono stati compiuti quando la manifesta-zione era già terminata in via Dante dove una sassaio ha mandato in frantumi due vetri dell'agenzia della FIAT e danneggiato alcune vetrine di negozi vicini. I grandi incendi a cui ha parlato qualche giornale erano in realtà nuvole di fumo create da pacchetti di magnesio accesi da qualche giovane.

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Il prossimo numero di Rinascita, che andrà in edicola venerdì 14, conterrà una intervista con il compagno Luigi Longo sugli avvenimenti francesi.

Non un'aula è stata incendiata (se se ne eccettua una che pare abbia riportato alcune bruciature all'interno per un ritorno di fiamma). Una sola auto in tutta la notte è stata incendiata, con la targa USA parcheggiata in via Brea che sembra ammantata al consolato americano. I soli atti di violenza sono stati compiuti quando la manifesta-zione era già terminata in via Dante dove una sassaio ha mandato in frantumi due vetri dell'agenzia della FIAT e danneggiato alcune vetrine di negozi vicini. I grandi incendi a cui ha parlato qualche giornale erano in realtà nuvole di fumo create da pacchetti di magnesio accesi da qualche giovane.

Non un'aula è stata incendiata (se se ne eccettua una che pare abbia riportato alcune bruciature all'interno per un ritorno di fiamma). Una sola auto in tutta la notte è stata incendiata, con la targa USA parcheggiata in via Brea che sembra ammantata al consolato americano. I soli atti di violenza sono stati compiuti quando la manifesta-zione era già terminata in via Dante dove una sassaio ha mandato in frantumi due vetri dell'agenzia della FIAT e danneggiato alcune vetrine di negozi vicini. I grandi incendi a cui ha parlato qualche giornale erano in realtà nuvole di fumo create da pacchetti di magnesio accesi da qualche giovane.

Dibattito su «Violenza e politica negli USA»

Si è svolto alla Casa della Cultura di Roma un interessante dibattito sul tema «Violenza e politica negli USA: lo assassinio di Robert Kennedy». Sono intervenuti il direttore di «Mondo Nuovo» Piero Ardeni, sen. Ercolo Bonaccini del C.C. del PSU e il sen. Franco Calamandrei del C.C. del PCI.

Piero Ardeni ha definito il crimine di Los Angeles «Una nuova manifestazione della violenza interna degli Stati Uniti, una violenza organicamente legata alla violenza esterna, a quella che si esprime nei bombardamenti del Viet-Nam».

Grave lutto del movimento democratico

E' morto Vincenzo La Rocca



NAPOLI, 8. Stranitato da un male inaguaribile, si è spento stasera alle 19,10, nell'abitazione di corso Umberto I, 35 Vincenzo La Rocca, stimato militante della classe operaia, parlamentare illustre, avvocato insigne. Appena diffusi in città la ferale notizia, sono affluiti nella casa dell'estinto compagni, amici, estimatori. Tra i primi il compagno sen. Mario Palmiro, legato a Vincenzo La Rocca da profonda amicizia, e il dr. Montesco, presidente della Corte di Assise di Napoli.

Domani mattina, alle 10, Saragat farà conoscere le proprie determinazioni... «mandato esplorativo» da conferire per la formazione del nuovo governo.

«Pertini ha auspicato a sua volta che la crisi si risolva al più presto... Dov'è l'origine dell'impasse attuale? L'elettorato si è pronunciato nettamente per uno spostamento a sinistra dell'asse politico.

Domani rientrerà in Italia la delegazione della CGIL che ha compiuto nei giorni scorsi una lunga visita nella Repubblica democratica del Vietnam.

Non un'aula è stata incendiata (se se ne eccettua una che pare abbia riportato alcune bruciature all'interno per un ritorno di fiamma). Una sola auto in tutta la notte è stata incendiata, con la targa USA parcheggiata in via Brea che sembra ammantata al consolato americano. I soli atti di violenza sono stati compiuti quando la manifesta-zione era già terminata in via Dante dove una sassaio ha mandato in frantumi due vetri dell'agenzia della FIAT e danneggiato alcune vetrine di negozi vicini. I grandi incendi a cui ha parlato qualche giornale erano in realtà nuvole di fumo create da pacchetti di magnesio accesi da qualche giovane.

Intervista con Longo sul prossimo numero di Rinascita

Il prossimo numero di Rinascita, che andrà in edicola venerdì 14, conterrà una intervista con il compagno Luigi Longo sugli avvenimenti francesi.

La sottoscrizione per la stampa Modena ha già versato 4.788.000 lire

rientra da Hanoi L'arrivo è previsto per le 19,30 all'aeroporto di Fiumicino

Domani rientrerà in Italia la delegazione della CGIL che ha compiuto nei giorni scorsi una lunga visita nella Repubblica democratica del Vietnam.

Anche nella giornata di ieri sono pervenuti alla Direzione del PCI altri versamenti per la sottoscrizione per la stampa comunista. Si tratta di successi significativi che testimoniano già, a pochissimi giorni dall'inizio della campagna per la stampa, lo slancio e l'entusiasmo con i quali i compagni hanno accolto l'appello del partito per raccogliere due miliardi per la stampa comunista.

Table with 2 columns: Location and Amount. Includes Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

Multiple vacation advertisements for various locations including Riccione, Rimini, Bellaria, and others, listing amenities and contact information.